

Crisi economica, gli italiani "tagliano" concerti e teatro

Data: Invalid Date | Autore: Rosy Merola



MILANO, 26 GENNAIO 2012- La crisi economica si è fatta sentire sulle abitudini di consumo degli italiani, condizionandole. Questo è quanto risulta dal 24esimo "Rapporto Italia" dell'Eurispes, secondo cui, nel 2011, le voci più tagliate sono state il teatro e la musica dal vivo.

In particolare, il rapporto dell'Eurispes sostiene che il 59% dei cittadini italiani, nel corso dell'anno, non ha acquistato alcun biglietto per spettacoli teatrali o musicali. Una tendenza questa che ha colpito, in generale, tutte le attività collegate al tempo libero, estendendosi anche a tavola.

[MORE]

Secondo l'Eurispes, circa i tre quinti degli intervistati ha dichiarato di non aver destinato mai, o di averlo fatto di rado, parte della propria spesa al tempo libero. L'87,7% ha dichiarato, inoltre, di non aver mai acquistato beni antiquari, il 77% non ha mai frequentato un certo benessere e il 13,3% lo ha fatto solo una volta. Infine, il 66,5% ha sostenuto di non essere mai entrato in gioielleria.

(Fonte: Adnkronos)

Rosy Merola

